

Città metropolitana di Torino

Ordinanza n. P12650: Domanda della Società Megadyne S.p.A., di rinnovo della concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 1 pozzo in Comune di Mathi, ad uso industriale e civile

Posizione n. P12650

Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche

Premesso che

in data 28.11.2017 è pervenuta da parte della Società Megadyne S.p.A., con sede legale in Mathi (TO), Via Trieste n. 16 – C.F. e P. Iva 00477710016, domanda di rinnovo della concessione rilasciata in sanatoria con la D.D. n. 130-5109 del 3.2.2009 relativa alla derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo in falda superficiale, avente le seguenti caratteristiche:

- portata massima istantanea (Q_{max}): 0,80 l/s;
- portata media annua (Q_{med}): 0,04 l/s;
- volume massimo annuo (V_{max}): 1.283 metri cubi;
- profondità: 20 m dal piano campagna;
- uso industriale per raffreddamento macchinari, antincendio ed irrigazione aree verdi;

Comune ove è ubicata l'opera di presa: Mathi, località Lanificio Mosca;

Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 01/01 al 31/12.

Considerato che

sulla base di quanto richiesto, l'istanza in oggetto comporta il **rinnovo della concessione nei termini invariati rispetto al titolo originario**;

La verifica d'Ufficio condotta incrociando i dati costruttivi del pozzo (*profondità, numero e posizione dei filtri, stratigrafia, etc...*) con la nuova profondità del limite superiore dell'acquifero superficiale introdotta con l'approvazione della **D.D. n. 900 del 3.12.2012 di revisione alla nuova "Carta della base dell'acquifero superficiale", originariamente approvata con il D.G.R. n. 34-11524 del 3 Giugno 2009** (*quale strumento per la valutazione della conformità delle opere di derivazione di acqua sotterranea ai principi di cui all'art. 2 della L.R. 22/1999*), ha consentito di esprimere **parere favorevole alla prosecuzione dell'istruttoria di rinnovo**:

Viste

la L.R. 30/4/1996, n. 22 "*Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee*";

la Legge Regionale 26.4.2000 n. 44 "*disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98*";

il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "*Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)*" come modificato dal D.P.G.R. 9.3.2015 n. 2/R;

il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R "*Regolamento regionale recante disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica e modifiche al regolamento regionale 29.7.2003 n. 10/R*")" come modificato dal D.P.G.R. 8.4.2015 n. 3/R;

la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010 "*Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po*", la Deliberazione n. 7 del 17/12/2015 "*Riesame ed aggiornamento al 2015 per il ciclo di pianificazione 2015-2021*" e la Direttiva Derivazioni di cui alla Deliberazione n. 8 del 17/12/2015;

la D.D. n. 900 del 3-12-2012 della Regione Piemonte – Direzione Ambiente – “*Aggiornamento della cartografia della base dell’acquifero superficiale nelle aree di pianura alla scala 1:50.000 e revisione dei parametri numerici relativi ai criteri orientativi – Legge regionale 30 aprile 1996 n. 22, articolo 2, comma 7. Pubblicata sul BURP n. 3 del 17-1-2013*”;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”;

l’art. 1 comma 50 della Legge 7.4.2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all’art. 4 della legge 5.6.2003 n. 131;

l’art. 48 dello Statuto Metropolitano.

Atteso

che la competenza all’adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell’art. 107 del Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali approvato con il D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell’art. 45 dello Statuto Metropolitano.

ORDINA

1) **la presente Ordinanza, sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all’Albo Pretorio del Comune di Mathi** che dovrà successivamente provvedere a **trasmettere via p.e.c. il referto di avvenuta pubblicazione** della presente ordinanza (*riportando n. di protocollo e data*), **firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale**, unitamente alle **eventuali opposizioni** o con l’esplicita dichiarazione “***non sono state presentate opposizioni***”;

2) di pubblicare la presente Ordinanza sul B.U.R.P. inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all’inoltro della presente tramite PEC, anche all’invio della versione elettronica tramite la procedura web.

COMUNICA

1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che:

- l’Amministrazione procedente é la Città Metropolitana di Torino;
- l’ufficio responsabile del procedimento é l’Ufficio Prelievi Idrici del Servizio Risorse Idriche;
- la persona responsabile del procedimento é il Dott. Vincenzo Latagliata;
- il procedimento, che assume un atto espresso di motivato assenso o diniego, deve concludersi entro il termine massimo stabilito dal D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R e s.m.i.. In ogni caso, il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell’istante;
- il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell’art. 2 c. 9-bis della L. 241/90 e s.m.i. è il “Direttore Generale”;
- ai sensi dell’art. 2 c. 9-ter della L. 241/90 e s.m.i. decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;

2) la presente Ordinanza viene inviata ai seguenti soggetti;

- alla Regione Piemonte - Redazione del Bollettino Ufficiale;

PEC: bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it

- alla *Regione Piemonte - Settore Tutela delle Acque*;

PEC: territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

- all'*Albo Pretorio del Comune di Mathi*:

PEC: protocollo@pec.comune.mathi.to.it

Torino, lì 18/12/2017

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Guglielmo Filippini